

CAMERA DEI DEPUTATI N. 810

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del Deputato GRILLI ANTONIO

Presentata il 23 gennaio 1959

Estensione dell'attività della Cassa per il Mezzogiorno al territorio della provincia di Ascoli Piceno ed estensione delle provvidenze della Cassa, riguardante le aziende industriali e le imprese artigiane, alle provincie di Macerata, Ancona e Pesaro e Urbino

ONOREVOLI COLLEGHI! — La presente proposta di legge trae motivo dalla necessità di dare impulso all'azione di sviluppo della Regione delle Marche la cui economia, in questi ultimi anni, ha manifestato uno stato di crisi profonda.

Dalle miniere di Peticara alle aziende industriali di Jesi, dai vari cantieri navali a quasi tutte le piccole industrie e le imprese artigiane, la crisi si accentua di giorno in giorno minacciando l'esistenza delle fonti di lavoro che assicurano la vita ad una popolazione nota per le sue capacità oltre che per le doti di equilibrio e di moderazione.

Negli ultimi anni, a causa della crisi generale dell'economia della Regione, si sono verificate significative manifestazioni che potrebbero assumere più vaste proporzioni, con gravi ripercussioni sull'ordine sociale.

Non bisogna, inoltre, dimenticare che la stessa agricoltura, la principale attività economica della Regione, attraversa una fase difficile destinata, forse, ad accentuarsi nei prossimi mesi. Numerosi sono i poderi di bassa montagna e di collina che sono stati abbandonati in seguito alle difficoltà ed al bassissimo reddito dell'attività di lavoro.

I piccoli centri della montagna si spopolano ed intere famiglie di mezzadri e coltivatori diretti, spinti da una disperata speranza, cercano nei centri urbani, una volta operosi e fiorenti, una soluzione ai propri drammatici problemi. Ma trovano città dove il numero dei disoccupati aumenta di ora in ora. Le medie e piccole industrie ridimensionano le proprie attività e cercano, invano, i mezzi necessari per operare una trasformazione delle strutture onde cercare nuovi orientamenti e nuovi settori di produzione.

La mancanza di capitale privato è evidentissima. Gli sforzi dei produttori, per garantire il lavoro agli operai, diventano sempre più gravi. Il reddito medio della popolazione marchigiana è diventato, in questi ultimi anni, uno tra i più bassi d'Italia.

Quella che un tempo poteva essere considerata « Regione felice » è oggi una delle più tristi. Compresa fra le regioni del Nord, dai capaci complessi industriali, e le regioni meridionali, sostenute dai lodevoli interventi dello Stato, la Regione marchigiana rivela la propria insufficienza strutturale sul piano economico e richiede urgentemente l'esten-

sione delle provvidenze oggi in atto per l'economia del Mezzogiorno.

Con i provvedimenti di cui alla presente proposta si richiede un accentuato ed organico intervento diretto a favorire la formazione di nuove attività industriali come fonti permanenti di una maggiore domanda di lavoro e di un progressivo incremento di reddito. L'azione svolta e provocata dalla Cassa, fino ad oggi, oltre a creare l'ambiente necessario al sorgere di nuove attività a carattere permanente del Mezzogiorno, è riuscita a determinare, anche se in lieve misura, una progressione crescente del reddito. Le Marche hanno il diritto, per il grave stato di disagio e per lo spirito della popolazione, di godere dei benefici della Cassa.

Attualmente la Cassa del Mezzogiorno opera soltanto su una parte della Provincia.

di Ascoli, e, più precisamente, nel comprensorio del fiume Tronto. Si ritiene quindi assolutamente necessario estendere la Cassa del Mezzogiorno a tutto il territorio della provincia di Ascoli Piceno ed estendere alle province di Macerata, Ancona e Pesaro, le provvidenze della Cassa a favore delle aziende industriali e delle imprese artigiane.

In questo modo l'economia e l'industria della Regione avranno la possibilità di potenziare le proprie strutture e la sicurezza di poter disporre dei mezzi necessari per superare la grave crisi in cui attualmente versano.

Onorevoli colleghi, approvando la presente proposta di legge noi daremo il giusto riconoscimento ad una popolazione che ha sempre dimostrato di saper dare molto richiedendo l'assolutamente indispensabile.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

L'attività della Cassa per opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno) con le finalità previste dalla legge 10 agosto 1950, n. 646, e successive integrazioni e modificazioni, è estesa a tutto il territorio della provincia di Ascoli Piceno.

ART. 2.

Tutte le provvidenze, previste dalla legge 10 agosto 1950, n. 646, e successive integrazioni e modificazioni, a favore di aziende industriali ed imprese artigiane, o consorzi da esse formati, sono estese alle provincie di Macerata, Ancona e Pesaro e Urbino.